

Codice A1613B

D.D. 27 dicembre 2024, n. 1097

**Servizi in continuità di gestione del SIRE. Direzione A1600A. Affidamento parziale dei servizi in continuità, ai sensi dell'art. 26 c. 1 della Convenzione Quadro Regione Piemonte-CSI Piemonte e contestuale impegno di spesa delegato a favore del CSI Piemonte per complessivi Euro 1.097.176,56 esente IVA, di cui Euro 716.115,31 sul cap. 135142/A1911A/2025 ed Euro 381.061,25 sul cap. 207160/A1911A/2025 del Bilancio...**



**ATTO DD 1097/A1613B/2024**

**DEL 27/12/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale**

**OGGETTO:** Servizi in continuità di gestione del SIRE. Direzione A1600A. Affidamento parziale dei servizi in continuità, ai sensi dell'art. 26 c. 1 della Convenzione Quadro Regione Piemonte-CSI Piemonte e contestuale impegno di spesa delegato a favore del CSI Piemonte per complessivi Euro 1.097.176,56 esente IVA, di cui Euro 716.115,31 sul cap. 135142/A1911A/2025 ed Euro 381.061,25 sul cap. 207160/A1911A/2025 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025. Impegno di Euro 660,00 sul cap. 135142/A1911A/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 a favore di ANAC. CIG: B500F45CE4

Premesso che:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "*Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA*", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

con Determinazione n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 sono stati adottati i nuovi documenti tecnici, previsti dall'art. 1 comma 3 della Convenzione quadro 2022-2026;

il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'in house providing, nel riprendere in larga parte le disposizioni normative contenute nel precedente Decreto Legislativo, prevede quanto segue.

In merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle

quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Inoltre, si ritiene doveroso richiamare che l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società in house, novella il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede infatti al comma 1 che: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.”*

I commi 3 e 4 sanciscono inoltre: *“c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea” – “c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto [...]”*

Risulta peraltro indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità;

la Giunta regionale con delibera n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 ha approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT; con successiva D.G.R. n. 3-8793 del 18 giugno 2024 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 il quale, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT;

con nota assunta al prot. n. 160105/A1600A del 15/11/2023 il CSI Piemonte ha trasmesso la Configurazione Tecnico Economica con proprio prot. 21788/2023 del 15/11/2023, contenente tutti i servizi in continuità erogati a favore della Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio, che riporta un preventivo di spesa complessivo per i servizi di continuità per l'anno 2024 pari a Euro 3.291.529,69;

con provvedimento dirigenziale 1076/A1613B/2023 del 27/12/2023 alla luce delle motivazioni ivi contenute che interamente si confermano, si era provveduto ad approvare e affidare al CSI i servizi indicati nella CTE/A1600A/2024 per il periodo 1 gennaio – 30 settembre 2024, impegnando a favore dello stesso la somma complessiva di Euro 2.468.647,29 , esente IVA del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024;

con successivo provvedimento dirigenziale 1094/A1613B/2023 del 24/12/2024 alla luce delle motivazioni ivi contenute che interamente si confermano, si era provveduto ad affidare al CSI i restanti servizi indicati nella CTE/A1600A/2024 fino al 31 dicembre 2024, impegnando a favore dello stesso la somma complessiva di Euro 822.882,40, esente IVA del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024.

Premesso inoltre che la Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, citata in precedenza, stabilisce tra l'altro:

- all'articolo 5, "Modalità di definizione e aggiornamento delle esigenze": il CSI, sulla base della Programmazione pluriennale in ambito ICT della Regione e con riferimento ai servizi erogati in continuità e di sviluppo, dimensiona e attiva le proprie strutture produttive, con i costi che ne derivano, fatte salve diverse indicazioni della Regione e, conseguentemente, predispone la Configurazione Tecnico-Economica (CTE) in cui vengono rappresentati e dimensionati, su base annua o pluriennale, tutti i servizi gestiti in continuità e gli altri servizi identificati al momento della sua stesura, sulla base delle esigenze e dei fabbisogni espressi da ogni singola Direzione nella programmazione regionale;
- all'articolo 26, "Disposizioni finali": *“nel caso non fosse possibile procedere all'affidamento della CTE nei termini temporali descritti, o comunque entro il 31.12 dell'anno solare precedente quello di riferimento della CTE, per cause interne alla Regione Piemonte o dipendenti dalla necessità di effettuare degli approfondimenti sui servizi proposti, si procede entro il 31.12 dell'anno solare precedente a quello di riferimento della CTE ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente, fatti salvi i vincoli di bilancio. Tale affidamento parziale è indirizzato a prevenire la situazione di criticità determinata dall'erogazione dei servizi da parte del CSI prestati in assenza di una formale autorizzazione e copertura dei costi da parte della Regione”*. . In particolare, nel documento tecnico "Procedure Operative", al paragrafo 3.3 denominato "Affidamento" viene espressamente disciplinata l'ipotesi nella quale la Direzione committente non riesce a procedere all'affidamento della CTE entro il termine previsto del 31/12 dell'anno solare precedente quello di riferimento e di erogazione dei servizi, per cause dipendenti dalla necessità di effettuare degli approfondimenti sui servizi proposti. In tale caso la disposizione citata prevede che, nel medesimo termine del 31/12, si proceda ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per l'esercizio successivo per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente.

Dato atto che:

- in data 14/11/2024 è stata attivata, tramite la piattaforma di e-procurement SINTEL, la procedura di richiesta di offerta al CSI per la ricezione della CTE relativa all'anno 2025 (codice identificativo procedura nr. 192130466);
- entro la data di scadenza il CSI Piemonte ha prodotto, attraverso la suddetta piattaforma telematica SINTEL, la Configurazione Tecnica ed Economica relativa alla Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio per l'anno 2025.

A seguito della valutazione di quanto prodotto, si è constatato che l'offerta economica presentata da CSI-Piemonte sulla CTE 2025 non risulta dimensionata con la programmazione ICT (con

particolare riferimento a quanto indicato nei documenti programmatori in ambito ICT dell'Ente) e con quanto stabilito all'art. 5, comma 1 e 2, della Convenzione Quadro tra Regione Piemonte e CSI.

Si è reso pertanto necessario richiedere ulteriori approfondimenti rispetto ai servizi e ai volumi descritti nella CTE 2025 presentata - considerata la necessità dell'Ente di riduzione del perimetro dei servizi e di sospensione degli incrementi delle attività proposti per il 2025 rispetto all'anno in corso - che non permettono di consolidare l'offerta presentata e procedere con il relativo affidamento.

Considerato che la procedura di affidamento deve essere completata entro il 31/12/2024 al fine di prevenire situazioni di criticità dovuta all'interruzione nell'erogazione dei servizi in continuità, secondo quanto previsto dalle "disposizioni finali" della Convenzione Quadro tra Regione Piemonte e CSI.

#### Richiamati

- l'art. 26 della Convenzione medesima, il quale prevede che nel caso di cause dipendenti dalla necessità di effettuare degli approfondimenti sui servizi proposti, si deve procedere, entro il 31.12 dell'anno solare precedente a quello di riferimento della CTE, ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente;
- la necessità di procedere ai sopra citati approfondimenti anche al fine di contenere i costi dei servizi entro i limiti delle dotazioni finanziarie previsionali del bilancio 2025.

Visto, considerato e richiamato quanto sopra, sussistono i presupposti per rendere percorribile all'affidamento parziale, in regime di *in house providing*, dei servizi in continuità, impegnando a favore del CSI (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di € 1.097.176,56 esente IVA di cui Euro 716.115,31 sul capitolo 135142/2025 e Euro 381.061,25 sul capitolo 207160/2025, la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sui predetti capitoli, alla data del presente provvedimento, risultano sufficienti iscrizioni contabili di cassa; dette somme sono pari a quattro dodicesimi dell'importo di € 3.291.529,69 indicato nella CTE/A1600A/2024, riferito all'anno 2024, precedente rispetto a quello oggetto di affidamento.

All'affidamento in oggetto è stato rilasciato il seguente codice CIG B500F45CE4 mediante la piattaforma SINTEL/MIAP, richiesto sull'importo ridotto e corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno 2024.

Dato atto inoltre che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziata ed autorizzata sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025;
- i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell'esercizio 2024 e 2025;
- gli impegni assunti sul capitolo 135142/A1911A/2025 trattasi di spesa ricorrente;
- l'impegno assunto sul capitolo 207160/A1911A/2025 trattasi di spesa non ricorrente;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- accertata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i e all'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

Acquisiti agli atti della Direzione i documenti di regolarità contributiva nei confronti di INPS-INAIL di:

- CSI-Piemonte, come da DURC INAIL\_45508668 con scadenza in data 23/01/2025
- SACE FCT S.p.A. come da DURC INAIL\_45507422 con scadenza in data 23/01/2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" all'interno del quale è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPC) 2024-2026 della Regione Piemonte;
- Nota prot. 5380/A11000 del 26 gennaio 2024 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l' anno 2024;
- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- D.D. n. 441/A1600A/2023 del 19/06/2023 "Presenza d'atto della cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 17.315/12.071 del 31

maggio 2023, registrato a Torino il 31/05/2023 al n. 25199 serie 1T";

- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR n. 39-470 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026";
- D.G.R. n. R 3-8793 del 18 giugno 2024 "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026";
- Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»";
- Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36.;

*determina*

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano,

di procedere con l'affidamento parziale a favore del CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) dei

servizi in continuità per l'anno 2025, prendendo come riferimento la CTE dell'anno 2024;

di impegnare mediante impegno delegato a favore del CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 1.097.176,56 esente IVA come nel seguito specificato:

- per Euro 716.115,31 sul cap. 135142/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.1.03.02.19.001);
- per Euro 381.061,25 sul cap. 207160/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001);

la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

di impegnare a favore di ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione c/o Palazzo Sciarra - Via Minghetti, 10 - 00187 Roma C.F. 97584460584 (codice beneficiario 297876), sul capitolo spesa 135142/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.1.03.02.19.001) l'importo di Euro 660,00 quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023;

di liquidare le somme impegnate secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

Contraente:	CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019
Importo:	Euro 1.097.176,56
Resp. Procedimento:	Dott. Mario ANCILLI
Modalità ind.ne contraente:	Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonchè ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)

Firmato digitalmente da Mario Ancilli

Allegato

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 1097/A1613B/2024 DEL 27/12/2024**

Impegno N.: 2024/29431

Descrizione: SERVIZI IN CONTINUITÀ DI GESTIONE DEL SIRE. DIREZIONE A1600A.  
AFFIDAMENTO PARZIALE DEI SERVIZI IN CONTINUITÀ, AI SENSI DELL'ART. 26 C. 1 DELLA  
CONVENZIONE QUADRO REGIONE PIEMONTE-CSI PIEMONTE

Importo (€): 660,00

Cap.: 135142 / 2024 - SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI E RELATIVA GESTIONE E  
MANUTENZIONE A CARICO DELLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B500F45CE4

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.19.001 - Gestione e manutenzione applicazioni

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

Impegno N.: 2025/6571

Descrizione: SERVIZI IN CONTINUITÀ DI GESTIONE DEL SIRE. DIREZIONE A1600A.  
AFFIDAMENTO PARZIALE DEI SERVIZI IN CONTINUITÀ, AI SENSI DELL'ART. 26 C. 1 DELLA  
CONVENZIONE QUADRO REGIONE PIEMONTE-CSI PIEMONTE E CONTESTUALE IMPEGNO  
DI SPESA DELEGATO A FAVORE DEL CSI PIEMONTE

Importo (€): 381.061,25

Cap.: 207160 / 2025 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE  
EVOLUTIVA DI SOFTWARE (ART. 68 D. LGS. 82/2005)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B500F45CE4

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 1097/A1613B/2024 DEL 27/12/2024**

Impegno N.: 2025/6572

Descrizione: SERVIZI IN CONTINUITÀ DI GESTIONE DEL SIRE. DIREZIONE A1600A.  
AFFIDAMENTO PARZIALE DEI SERVIZI IN CONTINUITÀ, AI SENSI DELL'ART. 26 C. 1 DELLA  
CONVENZIONE QUADRO REGIONE PIEMONTE-CSI PIEMONTE E CONTESTUALE IMPEGNO  
DI SPESA DELEGATO A FAVORE DEL CSI PIEMONTE

Importo (€): 716.115,31

Cap.: 135142 / 2025 - SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI E RELATIVA GESTIONE E  
MANUTENZIONE A CARICO DELLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B500F45CE4

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.19.001 - Gestione e manutenzione applicazioni

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi